



Le informazioni riguardo all'Associazione Green Building Council Italia, nel seguito indicata anche come GBC-ITALIA, sono reperibili sul sito internet www.gbccitalia.org.
La Sede di GBC ITALIA si trova in Piazza Manifattura 1 - 38068 Rovereto (TN) - Tel. 0464 443452 Fax 0464 443465. Recapito e-mail: segreteria@gbccitalia.org - skype: gbc.italia.

RMP - REQUISITI MINIMI DI PROGRAMMA per LEED 2009 ITALIA NC [MPR - Minimum Program Requirements]

Il presente documento individua i Requisiti Minimi di Programma (RMP), o le caratteristiche minime che un progetto deve possedere per poter essere certificabile con il protocollo LEED 2009 Italia NC.

I Progetti LEED devono essere conformi con ogni requisito di seguito descritto.

Tali requisiti definiscono le tipologie di edifici per la cui valutazione sono stati progettati i sistemi di certificazione LEED® e, nel loro insieme, individuano i tre obiettivi principali del presente documento:

1. garantire informazioni e orientamenti chiari ai clienti;
2. tutelare l'integrità del programma LEED;
3. minimizzare eventuali complicazioni che si potrebbero verificare durante il processo di certificazione LEED.

I requisiti contenuti nel presente documento si applicano esclusivamente ai progetti che seguono il percorso di certificazione secondo il protocollo LEED 2009 Italia NC. E' previsto che i RMP si evolvano nel corso del tempo contemporaneamente al sistema di rating LEED, tuttavia si applicano al progetto esclusivamente i RMP in vigore al momento in cui il progetto viene registrato (assieme a eventuali specifici aggiornamenti).

Il sistema LEED 2009 Italia Nuove Costruzioni e Ristrutturazioni è destinato alla certificazione di edifici commerciali, direzionali, industriali o residenziali (al di sopra dei quattro piani), esclusivamente nel territorio Italiano. I protocolli non disponibili in lingua italiana quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: "LEED for Existing Building", orientato alla valutazione della gestione di edifici esistenti, "LEED for Commercial Interiors", orientato spazi interni commerciali o istituzionali, etc., seguono i criteri RMP (o MPR, *Minimum Program Requirements*) di USGBC (www.usgbc.org).

In conformità con quanto previsto dal paragrafo "Requisiti Minimi di Programma" del Manuale LEED 2009 Italia Nuove Costruzioni e Ristrutturazioni, la certificazione LEED può essere revocata anche dopo la sua assegnazione qualora si venga a conoscenza dell'inosservanza di un qualsiasi requisito RMP ovvero della difformità rispetto a qualsiasi RMP richiesto per il progetto stesso. Qualora avvenga tale circostanza, i costi di registrazione e/o certificazione non verranno rimborsati.

Fatto salvo quanto previsto al precedente paragrafo, eventuali eccezioni ai requisiti RMP saranno prese in considerazione in base alle circostanze specifiche caso per caso.

REQUISITI MINIMI DI PROGRAMMA LEED 2009 ITALIA NUOVE COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI

1. Conformità alla legislazione vigente in materia edilizia.

L'edificio (o lo spazio), ovvero l'immobile comunque denominato, interessato dalla certificazione LEED, tutte le altre strutture interessate all'interno dell'area del progetto LEED e tutte le attività di realizzazione dell'edificio devono essere conformi agli strumenti legislativi vigenti a livello statale, regionale, provinciale e locale. Questa condizione deve essere improrogabilmente soddisfatta alla data di registrazione del progetto LEED oppure alla data di consegna del Progetto Preliminare (se precedente alla registrazione) e deve persistere alla data in cui l'edificio riceve l'autorizzazione all'occupazione (Certificato di abitabilità).

2. L'oggetto della certificazione (da ora in poi denominato nel presente documento come il progetto LEED) deve essere un edificio o parte di un edificio inamovibile nella sua interezza.

Tutti i progetti LEED devono essere progettati, costruiti, e gestiti su terreni già esistenti e specificamente determinati. Nessun edificio o spazio progettato per essere ricollocato in altro loco può accedere alla certificazione LEED.



I Progetti LEED devono prevedere la progettazione e la costruzione di una nuova opera, o, nel caso di ristrutturazioni, di almeno un edificio nella sua interezza.

Inoltre, i dati necessari alla certificazione, sia per i prerequisiti che per i crediti previsti per la “Fase di Costruzione” della certificazione, non possono essere prodotti e utilizzati per la verifica fino al momento in cui si è verificata la *sostanziale conclusione dei lavori*.

3. *L'edificio da certificare deve adottare nella documentazione necessariamente un ragionevole confine del sito.*

1. Il confine del progetto LEED deve comprendere tutti i terreni contigui interessati dal progetto stesso e dai lavori di realizzazione del progetto LEED, compresi tutti i terreni che sono stati o saranno coinvolti per il completamento delle opere.
2. Il confine del progetto LEED non può includere terreni appartenenti a un proprietario diverso da quello che detiene il progetto, a meno che il terreno non sia interessato alle attività di costruzione del progetto stesso.
3. Ciascuna particella catastale di terreno può essere attribuita a un unico edificio in corso di certificazione LEED.
4. E' vietata la contraffazione o falsa ridefinizione del confine del progetto LEED: il confine non può irragionevolmente escludere (o includere) porzioni di terreno al solo fine di creare confini di forme irragionevoli per adempiere in modo più agevole alle richieste di prerequisiti o crediti.

4. *Il progetto LEED deve avere una superficie utile minima.*

Il progetto LEED deve avere un'area della superficie lorda minima (secondo la definizione ASHRAE) pari a 1000 piedi quadrati, corrispondenti a circa 92,9 metri quadrati.

5. *Il progetto LEED deve prevedere una occupazione minima non nulla.*

Il progetto LEED deve servire 1 (uno) o più occupanti equivalenti a tempo pieno o FTE (“Full Time Equivalent”), calcolato come media annuale, al fine di poter utilizzare LEED nella sua interezza. Se il progetto serve meno di 1 (uno) FTE (occupante equivalente a tempo pieno) su base annua, i crediti opzionali della categoria “Qualità ambientale Interna” (QI) non possono essere conseguiti (i prerequisiti devono essere comunque rispettati).

6. *La Committenza/Proprietà deve impegnarsi a conservare e fornire i dati relativi ai consumi energetici ed idrici dell'intero edificio.*

Tutti i progetti certificati richiedono l'impegno a condividere con GBC Italia e GBCI tutti i dati effettivi disponibili sui consumi energetici e idrici per un periodo di almeno 5 anni. Tale periodo decorre dalla data in cui l'edificio inizia ad essere occupato. GBC Italia e GBCI potranno comunicare i dati a terze parti con il solo scopo di verificare i benefici effetti della sostenibilità prodotti dalla certificazione LEED, nel pieno rispetto della normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali.

La condivisione di questi dati richiede la regolare trasmissione di informazioni attraverso strumenti adeguati, predisposti da GBC Italia/GBCI, (ad esempio strumenti online) o, se necessario, di intraprendere le azioni opportune per autorizzare e permettere la raccolta di informazioni direttamente dai fornitori di servizi. La Committenza/Proprietà deve garantire la continuità di questo impegno anche qualora vi siano cambi di proprietà o dei locatari dell'edificio.

7. *Il progetto LEED deve rispettare un indice minimo di area edificabile rispetto all'area del sito.*

La superficie lorda calpestabile dell'edificio soggetto alla certificazione LEED deve essere non inferiore a 2% della superficie del terreno all'interno del perimetro del progetto LEED.